la Repubblica

Bologna

Lunedì
3 giugno 2024



La redazione
viale Silvani, 2 - 40122 - Tel. 051/6580111 - Fax 051/271466 (Redazione) - Segreteria di Redazione Tel. 051/6580111 - Fax 051/271466 dalle ore 12.00 alle ore 20.00 - Pubblicità A.Manzoni& C. S.P.A. - viale Silvani, 2 40122 Bologna - Tel. 051/5283911 - Fax 051/5283912

gli amici di Luca
Dona il tuo
5 per mille
a "Gli amici di Luca"
Dai voce al silenzio del coma.
91151360376

2 Giugno, incontro Lepore-De Paz riparte il dialogo dopo lo strappo "Casa comune per le religioni"

Il presidente della comunità ebraica rilancia col sindaco e col capo dell'Ucoii Lafram il progetto per uno spazio di confronto tra le diverse confessioni. "Allentate le tensioni"

di **Silvia Bignami** *a pagina 3*

Matteo Lepore e Daniele De Paz, alla fine delle celebrazioni per il 2 giugno, si incamminano insieme da Piazza San Domenico a Palazzo d'Accursio. Una passeggiata a quattr'occhi per siglare la pace, dopo lo strappo legato alla decisione del sindaco di appendere la bandiera palestinese dalla facciata del Comune. «Abbiamo avuto un lungo colloquio distensivo – spiega il primo cittadino – anche se in realtà non abbiamo mai smesso di parlarci. Vogliamo riprendere il progetto di creazione della Casa del dialogo interreligioso, insieme anche a Yassin Lafram e al cardinale Matteo Zuppi. E coinvolgendo naturalmente anche la città». Già da oggi si comincerà a lavorare, con Rita Monticelli, consigliera delegata proprio al dialogo tra religioni, a coordinare il tavolo. Parole distensive, insomma, dopo una settimana in cui la comunità ebraica aveva molto alzato i toni, accusando il Comune di alimentare la tensione.

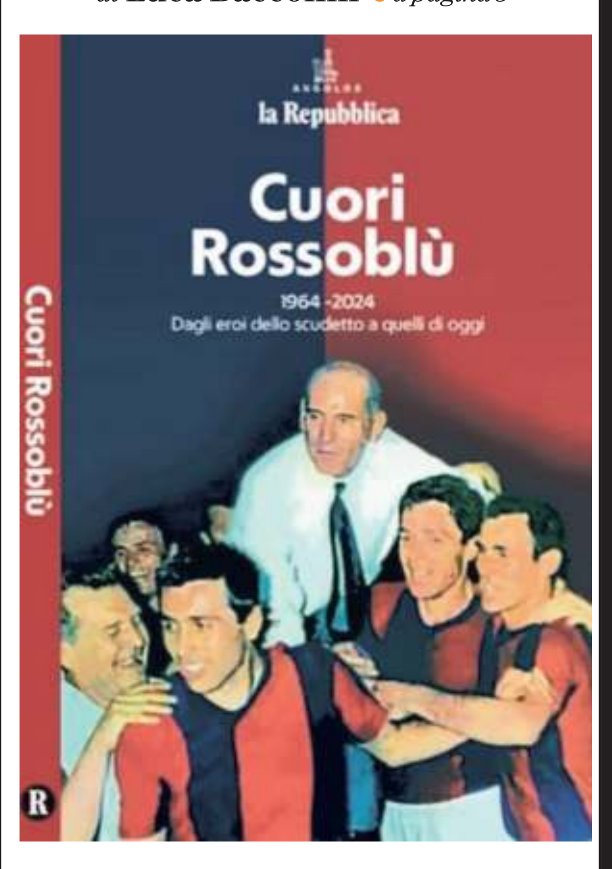


▲ **Dialogo** Da destra Matteo Lepore, Daniele De Paz, la verde Silvia Zamboni e Virginio Merola

Stasera lo spettacolo

Comaschi racconta la leggenda di Dall'Ara al Modernissimo

di **Luca Baccolini** *a pagina 5*



L'epopea rossoblù, stasera al Cinema Modernissimo dalle 19,45. Prima la presentazione del libro di *Repubblica*, che uscirà gratis giovedì in edicola col quotidiano poi dalle 20.30 lo spettacolo di Giorgio Comaschi dedicato a Renato Dall'Ara.

In omaggio con Repubblica

E prima la presentazione del libro "Cuori rossoblù" in edicola il 6 giugno

a pagina 5

Magenta #9

Sul palco di Vasco suonerà la band della Bolognina

di **Luca Bortolotti** *a pagina 7*

Nella centrale della tragedia la decisione spetta all'Arpae

Acqua contaminata a Suviana resta l'ipotesi delle autobotti

di **Giuseppe Baldessarro** *a pagina 2*

Cronache dalla Resistenza

Il coraggio delle mondine e lo sciopero antifascista



È pomeriggio di lunedì 12 giugno 1944 dentro una stanza dell'Ufficio politico investigativo in viale Panzacchi, un funzionario della polizia segreta fascista sta battendo a macchina la relazione sui fatti accaduti in mattinata nelle campagne di Bentivoglio, da inviare alle autorità. Scrive: «Seicento mondine ingaggiate si rifiutavano di iniziare il lavoro in segno di protesta per il mancato pagamento degli arretrati, la cattiva confezione del vitto...».

di **Luca Sancini** *a pagina 9*



gli amici di Luca
Dona il tuo
5 per mille
a "Gli amici di Luca"
Dai voce al silenzio del coma.
Nella prossima denuncia dei redditi firma nel quadro dedicato alle organizzazioni non lucrative (Onlus).
Riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale de:
Gli Amici di Luca onlus
91151360376

Il basket

Senza Aradori la Fortitudo cerca l'1-1 a Trapani



a pagina 4

I lavori di ripristino alla centrale elettrica

Suviana, decide l'Arpae sull'acqua contaminata Filtri sul posto o autobotti



La tragedia A Suviana nell'esplosione della centrale hanno perso la vita sette persone

di **Giuseppe Baldessarro**

L'ultima parola spetta all'Arpae dell'Emilia-Romagna. Di fatto, saranno i tecnici dell'agenzia regionale per l'ambiente a decidere come proseguire nelle operazioni di svuotamento della centrale idroelettrica di Bargi, sul lago di Suviana. Dopo la tragedia del 9 aprile scorso, costata la vita di sette tecnici e il ferimento di altri cinque, le attività per liberare la centrale dall'acqua che l'ha allagata sono a un passaggio fondamentale.

Enel Green Power nelle scorse settimane ha aspirato dalla struttura (costruita per 10 piani verso il fondo del lago) una decina di metri cubi di idrocarburi. Poi ha bloccato la paratia, rimasta semiaperta, da cui continuava ad entrare l'acqua del lago. Ora resta da aspirare l'acqua rimasta, comunque contaminata. Ma come? Ed è questo il punto.

Enel Green Power, ha progettato un sistema modulare capace di aspirare l'acqua e depurarla facendola passare attraverso una serie di filtri. Si tratta di una sorta di "treno" alla fine del quale, l'acqua ripulita potrebbe essere reimmessa nel lago. Naturalmente per progettare il sistema, la società di gestione della centrale ha seguito le indicazioni della stessa Arpae secondo parametri piuttosto rigidi. Da questo punto di vista saranno dunque decisive le prove che varranno fatte a "treno" montato. Se l'acqua che ne uscirà fuori, dopo le analisi, risulterà "cristallina", secondo i criteri richiesti dall'agenzia ambientale, le operazioni di svuotamento vere e proprie potranno iniziare. Se così non fosse, si dovrebbe necessariamente passare ad una sorta di piano B, che però in questo momento tutti vorrebbero evitare, benché sia meno costoso.

Si tratterebbe infatti di svuotare la centrale dall'acqua inquinata per poi trasportarla in un impianto di depurazione a valle.

Un'ipotesi che creerebbe non pochi disagi e tempi molto più lunghi. Da una stima fatta dalla prefettura lo scorso mese, servirebbero 75 autobotti al giorno. Considerando che ciascuna farebbe un viaggio di andata e uno di ritorno verso la struttura in cui depositare il carico per la depurazione, significherebbe 150 tratte sull'Appennino bolognese, in mesi in cui la viabilità della zona comincia a subire l'affollamento del turismo. Il traffico dei grossi mezzi metterebbe a dura prova il sistema stradale e, per concludere l'operazione, ci vorrebbe praticamente tutta l'estate. Tempi e modi difficili da sostenere, per questo i diversi attori stanno concentrando tutti gli sforzi sul sistema modulare.

Secondo il cronoprogramma di massima, il montaggio del "treno" potrebbe già iniziare tra una decina di giorni. Enel Gree Power è in attesa di alcuni nulla osta tecnici che dovrebbero arrivare tra la fine di questa e l'inizio della prossima settimana. Il montaggio durerebbe poco. Poi ci sarebbero le prove. Dai tempi dello svuotamento dipendono anche quelli dell'inchiesta aperta dalla Procura di Bologna per il disastro, finché c'è acqua i periti non potranno infatti fare l'ispezione dei piani coinvolti dall'esplosione. E arrivare a ricostruire cosa è successo il 9 aprile per restituire verità e giustizia ai famigliari delle vittime e ai feriti.

A Villa Celestini
Torna la rassegna "PresiBene", con Libera e i beni confiscati alla mafia

Torna a Villa Celestini, la rassegna di Libera Bologna "PresiBene". Nel bene confiscato alla mafia, tutti i giovedì e i venerdì pomeriggio, dal 13 giugno al 12 luglio prossimi, i temi della legalità e del contrasto alle organizzazioni criminali saranno al centro della discussione. Il giardino della villa, in via Boccaccio 1, a due passi dal centro, due volte a settimana ospiterà eventi, dibattiti, proiezioni e musica. Quest'anno l'associazione contro le mafie, presieduta da don Luigi Ciotti, ha deciso di concentrare i propri sforzi su un tema di estrema attualità: l'accesso alla città. In sostanza si discuterà e ci si confronterà su diversi aspetti del problema, a partire dai molti ostacoli che sembrano diventare sempre più invalicabili, e che creano esclusione e disuguaglianze sociale, brodo di coltura nel quale prospera l'illegalità. Ai confronti prenderanno parte tante realtà, associazioni e movimenti, che Libera considera «compagne di viaggio, che ogni giorno si battono per rendere la nostra città migliore». Lo spazio sarà aperto dalle 18 con il bar di "ExAequo Bottega del Mondo", ci sarà anche tanta musica.







FCREDIL
LA GRANDE BELLEZZA

- LAVORI EDILI
- COSTRUZIONI
- RESTAURI
- SUBSISTEMI EDILIZI

Via Giovanni Spataro, 18
40134 Bologna (BO)
fcredil@gmail.com

www.fcredil.com

Alla cerimonia del 2 giugno lungo incontro tra i due: ripartirà il progetto di Merola

Lepore-De Paz, torna il dialogo "Sì alla Casa delle religioni"

Incarico a Monticelli dopo la decisione del sindaco di esporre la bandiera palestinese Ieri in piazza c'era anche Lafram

di **Silvia Bignami**



▲ **In piazza** Da destra Yassine Lafram parla con Daniele De Paz, più defilato il viceministro Galeazzo Bignami

Matteo Lepore e Daniele De Paz, alla fine delle celebrazioni per il 2 giugno, si incamminano insieme da Piazza San Domenico a Palazzo d'Accursio. Una passeggiata a quattr'occhi per siglare la pace, dopo lo strappo legato alla decisione del sindaco di appendere la bandiera palestinese dalla facciata del Comune. «Abbiamo avuto un lungo colloquio distensivo – spiega il primo cittadino – anche se in realtà non abbiamo mai smesso di parlarci. Vogliamo riprendere il progetto di creazione della Casa del dialogo interreligioso, insieme anche a Yassin Lafram e al cardinale Matteo Zuppi. E coinvolgendo naturalmente anche la città». Già da oggi si comincerà a lavorare, con Rita Monticelli, consigliera delegata proprio al dialogo tra religioni, a coordinare il tavolo.

Parole distensive, insomma, dopo una settimana in cui la comunità ebraica aveva molto alzato i toni, accusando il Comune di alimentare la tensione e di sostenere il terrorismo, esponendo la bandiera palestinese. Lo stesso Daniele De Paz, tuttavia, dopo il colloquio con Lepore, ammorbidisce i toni: «Se ci siamo chiariti? Diciamo che ci siamo dati una linea sulla quale lavorare» spiega il numero uno della comunità ebraica bolognese. La linea è appunto quella di rilanciare il progetto messo nero su bianco nel 2021 di una Casa del dialogo tra culture e religioni, che crei un luogo di incontro e di scambio tra soggetti appartenenti a culture e religioni diverse. «Innescare questo lavoro comune – spiega De Paz – potrà allentare un po' le tensioni di questi gioni. E anche le conseguenze che ha avuto il gesto del sindaco». Il presidente della comunità ebraica non nasconde infatti come l'esposizione della bandiera palestinese – pur associata a quella della pace – abbia in parte «esposto» la comunità israeliana bolognese.

E tuttavia si prova ora a voltare pagina, anche grazie all'impegno di Lepore, annunciato in consiglio comunale, di contattare la presidente dell'Unione delle comunità ebraiche Noemi Di Segni, la più dura mercoledì nel condannare la scelta del sindaco di appendere la bandiera della Palestina al Comune. La telefonata a Di Segni potrebbe partire già oggi, insieme al tavolo sul progetto per la casa del dialogo tra religioni e culture, al quale ha lavorato in questi giorni anche Lafram, presidente nazionale dell'Ucoii e presidente della Comunità Islamica di Bologna: «L'intenzione comune – spiega Lafram – è quella di rilanciare insieme il dialogo interreligioso nella nostra città». Il progetto della Casa per il dialogo tra religioni e culture è del resto un protocollo già firmato dal Comune di Bologna nel 2021, negli ultimi mesi di governo dell'ex sindaco Virginio Merola. Proprio Merola, oggi parlamentare, ieri era in piazza San Domenico per la festa della Repubblica con Lepore, De Paz e Lafram. Il progetto prevedeva che fosse il Comune a proporre una sede per la Casa del dialogo, finanziandola con fondi pubblici e privati. La firma del protocollo risale appunto a tre anni fa, con l'allora rettore Francesco Uberini, Zuppi, Lafran e De Paz. L'obiettivo ora è riprendere in mano e rilanciare quel progetto, come Lepore ha spiegato anche in consiglio comunale, con l'obiettivo di dare più spazi di confronto alla città.

Così, la festa della Repubblica riporta in parte il sereno nei rapporti tra Comune e comunità ebraica. Non a caso, il sindaco dedica la giornata allo spirito di unità: «La festa del 2 giugno deve unire. Importante oggi ricordare i valori fondativi di questa Repubblica. Abbiamo dedicato questa giornata al ricordo di Suviana, dell'alluvione e anche ai giovani» ha spiegato Lepore in piazza San Domenico, da dove ha ringraziato anche il capo dello Stato per il suo messaggio sui diritti: «Grazie a Mattarella di aver ricordato lo spirito di solidarietà del nostro Paese, e per aver ricordato il ruolo degli enti locali: senza i Comuni, non c'è coesione sociale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Militante di FdI aggredito all'autogrill

Un militante 23enne di Fratelli d'Italia è stato aggredito sabato all'autogrill di Montepulciano, sull'autostrada che da Roma - dove era stato alla chiusura della campagna elettorale del partito - lo stava riportando a Bologna, dove abita. Medicato nell'ospedale del capoluogo emiliano, con una prognosi di sette giorni. «Tutto è iniziato intorno alle 20.15, quando con il pullman ci siamo fermati di ritorno in Emilia. Mentre stavo andando in bagno, ho intravisto un ragazz. Forse ci aveva visti scendere dal pullman, io poi avevo una maglietta del movimento giovanile di Fratelli d'Italia (in realtà col logo del Fuan-ndr), non escludo il movente politico. Io rispondo al suo sguardo per capire cosa effettivamente volesse da me e lui mi dice 'Cosa guardi?' e mi tira un pugno in faccia che mi fa indietreggiare e sbattere la testa contro la porta del bagno. Ma a quello non è bastato, e pure quando stavo a terra, mi ha tirato altri due pugni in testa. A quel punto sono intervenuti i suoi amici che lo hanno preso di forza strappandogli la maglietta e lo hanno trascinato via di corsa dall'autogrill».

VILLA FRANCIA



Casa di Riposo con Reparto Protetto

- Ambiente familiare alle porte di Bologna servito dalle linee azzurre
- Soggiorno per anziani autosufficienti e non
- Camere doppie con bagno privato, TV, telefono e ascensore
- Assistenza medica e infermieristica
- Palestra per riabilitazione e terapie di gruppo
- Animazione
- Lezioni di Yoga personalizzate con insegnante qualificato

Giovanni Dalle Donne, Gianluca Dalle Donne

Via Lavino, 155 - 40050 Calderino di Monte S. Pietro (BO)
Tel. e Fax 051.6760196 - www.villafrancia.it
info@villafrancia.it - Tel. e Fax 051.6760196
www.villafrancia.it - info@villafrancia.it

 villafrancia1994



Annalisa Corrado

Agenda elettorale

Roberto Salis, Corrado del Pd e i candidati Ue sulla pace

Il portico della Pace in piazza con Alessandro Bergonzoni per "interrogare" i candidati Ue su guerre e pacifismo, e Roberto Salis, il papà di Ilaria che è stata candidata in Ue da Verdi e Sinistra, a Palazzo d'Accursio con la vicesindaca Emily Clancy di Coalizione Civica.

Comincia così l'ultima settimana di campagna elettorale per Bruxelles, con i candidati impegnati in diverse iniziative in città, e gli eventi di chiusura previsti a fine settimana. Si comincia già oggi con diverse iniziative che coinvolgono soprattutto la sinistra. Questa mattina a Palazzo d'Accursio alle 11 si terrà una conferenza stampa con Roberto Salis e la vicesindaca di Coalizione civica Clancy. Un appuntamento con la stampa che segue l'incontro di ieri sera al centro Costa di Salis con Mimmo Lucano, Nicola Fratoianni e Cristina Guarda. Si prosegue nel pomeriggio in piazza Nettuno, alle 18, dove saliranno sul palco l'associazione il Portico della Pace, con l'attore Bergonzoni. L'associazione, impegnata a promuovere la causa della pace, ha posto nei giorni scorsi una serie di domande ai candidati alle Europee e leggerà alcune delle risposte che sono pervenute tramite social in piazza. In campo in serata, alle 19 alla casa del Popolo di via Andreini 6, anche la dem veneta Alessandra Moretti, che terrà un incontro con il presidente Acer Marco Bertuzzi, con l'assessore ai lavori pubblici Simone Borsari, il deputato Pd Andrea De Maria e il vice segretario dem Matteo Meogrossi. Alla stessa ora l'altra dem Annalisa Corrado, seconda in lista dopo Stefano Bonaccini nella circoscrizione del Nord est, parteciperà invece a una biciclettata con partenza da Piazza Nettuno. Poi, alle 19,30, sarà al Circolo Arci Benassi, con gli altri candidati di area Schlein, Antonio Mumolo e il veneto Alessandro Zan, per parlare di "Europa sociale, Verde e giusta". Presente all'evento anche il sindaco Matteo Lepore. Ma questo è solo l'inizio, la settimana si concluderà con diversi eventi di fine campagna. Il Pd, in particolare, organizza per il 6 giugno alla festa dell'Unità delle Due Madonne, al Savena, un comizio con tutti i candidati alle Europee, a cominciare dal capolista Stefano Bonaccini. Ospite d'onore per lanciare la volata al Pd l'ex segretario Pier Luigi Bersani.
– **s.b.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Bologna spera nel sì di Italiano E Calafiori ringrazia

Ore decisive per la scelta del tecnico, incontro a breve
Domani l'Italia al Dall'Ara: Il difensore: "Che stagione divertente"

di **Simone Monari**



La lunga stagione della Fiorentina è terminata ieri sera col successo a Bergamo, e con essa anche il triennale ciclo di Vincenzo Italiano alla guida del club toscano. «Giusto voltare pagina», ha detto subito. I cieli del nostro calcio a questo punto sono pronti a colorarsi d'azzurro, e quando ieri i giornalisti a Calafiori a Coverciano hanno chiesto perché parlasse del Bologna al passato, Riccardo è stato prontissimo: «Ne parlo al passato perché la festa è finita». Aveva detto, poco prima: «A Bologna posso dire solo grazie, fin dal primo giorno abbiamo vissuto un'atmosfera bellissima, l'ultima partita contro la Juventus è stata incredibile e non mi aspettavo così tanta gente quando abbiamo girato la città col pullman, anche perché era una qualificazione in Champions, non un trofeo». Che sia stato benissimo è innegabile, la sua esaltante stagione l'ha ampiamente dimostrato, la convocazione azzurra idem, con gli Europei alle porte oltre all'amichevole di domani sera proprio al Dall'Ara contro la Turchia: «Sono contentissimo di tutto ciò che sta accadendo, è una soddisfazione enorme essere qui, un sogno che si avvera. Da Bologna porterei la serenità, la tranquillità, quel divertimento che è fondamentale per fare questo lavoro». S'è anche soffermato sulle questioni diu campo: «Sono migliorato dal punto di vista mentale, in un calciatore è tanto importante questo aspetto, va allenato almeno tanto quanto quello fisico. Ho sempre avuto una buona personalità con la palla, ma con Motta ho proprio esagerato. Mi ha sempre chiesto di giocare palla al piede, senza paura di sbagliare anche se qualche errore l'ho commesso, ma per lui non era un problema».



▲ **Prima scelta**
Vincenzo Italiano compirà 47 anni a dicembre. Ha chiuso ieri sera i suoi tre anni alla Fiorentina

A Torino nel frattempo aspettano il sì di Thiago, e che Calafiori possa finire alla corte di Madama è un'ipotesi che corre veloce, anche se il Bologna per ora sta resistendo. A Casteldebole però la priorità è la scelta del tecnico, e Italiano è l'allenatopre che la dirigenza ha individuato per la delicata sostituzione di Motta. Delicata per il calcio mostrato e i risultati ottenuti. Il Bologna vale molto più di due anni fa e questo Italiano lo sa. Dovrà capire i progetti rossoblù, le ambizioni del club e le risorse a disposizione. Tanti gli aspetti da valutare, che il matrimonio si celebri è la soluzione più probabile, con Palladino che resta la seconda scelta e sul quale però da giorni è andata con decisione la Fiorentina. Conte s'è accasato a Napoli, al Torino dovrebbe andare Vanoli, resta la complicata situazione della Lazio alla quale in tanti guardano. A Casteldebole sono convinti che resterà Tudor e stanno mettendo fretta a Italiano. Sta a lui decidere.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Biancoblù in campo oggi alle 21 con diretta su Rai Sport

La Fortitudo ci riprova a Trapani, Aradori ha già finito

Incrociando le dita, sembra evitata quantomeno l'ipotesi più cupa per Aradori, il tendine d'Achille dalla prima risonanza pare lesionato e non rotto. Diagnosi che può cambiare le cose per lui e per la squadra nel medio e lungo periodo, nulla per questa finale playoff che per il miglior marcatore biancoblù è da considerarsi terminata dopo un paio di minuti di gara-1. Sarà visitato domani a Bologna per valutarne il percorso di recupero, se anche i tempi per tornare in campo non fossero lunghissimi quanto temuto nemmeno saranno brevi, quantificabili nell'ordine di qualche mese, comunque non tali da vederlo nelle prossime partite contro Trapani. Quelle in cui da stasera la Fortitudo proverà ad allungare una serie avviatasi fra i peggiori auspici.

È già tempo del secondo atto oggi a Trapani, dopo una gara-1 in cui poco si può dire di una Effe frastornata a freddo dal k.o. di Aradori e poi dalla raffica da marziano di Notae, con 33 punti nel primo tempo, 38 in 21', 39 alla fine ma in 28' giocati con Diana a concedergli fiato nella ripresa anche per dare responsabilità a compagni il cui schema era ormai diventato palla al play e poi che ci pensi lui a tirare (tra secondo e terzo quarto Notae ha messo 28 punti filati senza interludi di altri trapanesi). Fin troppo facile dirsi che invertendo le sorti dei due top tra quello che s'infortuna immediatamente e quello che passa una sera illuminato dal divino sarebbe andata diversamente; ma coi se in A non si va.

Venerdì sera gara 3 il PalaDozza sarà esaurito, non ci sono più biglietti



▲ Attilio Caja

Il carattere della Fortitudo è il punto da cui ripartire, poi si vedrà se in una gara normale potrà bastare la personalità del collettivo a supplire ai punti di Aradori. «Dite voi se l'Mvp incida o no, se averlo o non averlo faccia la differenza», le parole sconsolate di Caja dopo il match. Quelle del presidente degli Shark Antonini non aiutano invece e distendere animi che s'erano appena riappacificati sulla guerra sui prezzi dei biglietti ospiti: «Il degrado del sistema ci ha costretti ad abbassarli, ma siamo vittime di un ricatto», ha detto a una televisione locale nel prepartita di sabato, ritrattando i toni distensivi del giorno precedente. Un clima di fuoco allora attenderà la serie venerdì a Bologna, col PalaDozza già tutto esaurito per rovinare i piani al presidente che disse di voler festeggiare la promozione in piazza Azzarita. Si vedrà, intanto c'è gara-2 stasera in un PalaShark che sabato invece sold out non lo era, nonostante il record stagionale di 3880 spettatori. Palla a due alle 21, diretta Rai Sport e Radio Nettuno Bologna Uno.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Via Montanari, 550
47035 Gambettola (FC)
adriaticaponteggi@gmail.com
Cell. 334 3591652 (Fabio Giardini)
Cell. 348 9050608 (Davide Frini)



Adriatica Ponteggi monta ponteggi in tutto il territorio locale con personale qualificato.

PONTEGGI • PARAPETTI
LINEA VITA • MONTACARICHI

adriaticaponteggi.it

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

Stasera lo show di Comaschi che avrà come anteprima la presentazione del libro di "Repubblica"

I Cuori rossoblù e i fasti di Dall'Ara L'epopea in scena al Modernissimo

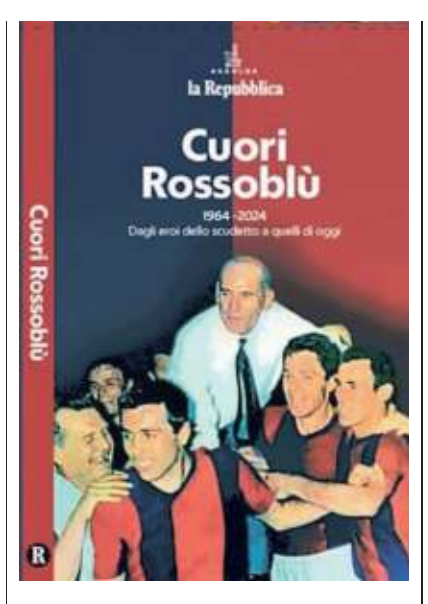
Il volume in edicola giovedì 6 giugno gratuitamente con il nostro giornale

di **Luca Baccolini**

Alle 17.30 di sessant'anni fa esatti Renato Dall'Ara si portò una mano al petto e cadde a terra, stroncato da un infarto mentre si trovava a Milano con il collega Angelo Moratti e il presidente di Lega Giorgio Perlasca per concordare i premi scudetto e non creare pericolose disparità tra Inter e Bologna. Morì, o come disse subito il supertifoso Gino Villani «lo hanno fatto morire», al termine di quel campionato da crepacuore che si sarebbe concluso soltanto il 7 giugno con lo spareggio dell'Olimpico e la vittoria del Bologna per 2-0. Non poteva esserci giorno più adatto di oggi per ricordare il presidentissimo rossoblù, cui Giorgio Comaschi ridarà voce questa sera al Cinema Modernissimo con lo spettacolo "Commendator Paradiso" (biglietti da 10 a 12 euro acquistabili sul sito e alle casse della Cineteca, sotto il Voltone del Podestà o al Lumière). L'anteprima della serata, dalle 19.45, verrà la presentazione del libro di Repubblica "Cuori rossoblù", che troverete in edicola gratuitamente con il quotidiano il prossimo 6 giugno, un viaggio di 150 pagine e 60 anni di storia dallo scudetto del 1964 alla storica qualificazione in Champions League appena festeggiata. Alla serata partecipano il caporedattore di *Repubblica Bologna* Giovanni Egidio, Emilio Marrese, Giorgio Comaschi e l'ex portiere Rino Rado, tra i pochi superstiti dell'impresa di sessant'anni fa. Il libro è proprio il tentativo di collegare quei momenti irripetibili all'attualità: da una parte il ritratto dei protagonisti del Bologna di Fulvio Bernardini, dall'altro gli eroi odierni, che hanno reso più vivo questo sessantesimo anniversario, sottraendolo alla dittatura della nostalgia. Come scrive Gabriele Romagnoli nell'introduzione, «il nostro rapporto con il 1964 è sempre stato degno di una seduta psicanalitica, un autobus che portò allo scudetto e che non sarebbe mai tornato da quel capolinea avvolto nella nebbia». Ma ora le nebbie si sono finalmente diradate, anche grazie a un presidente, Joey Saputo, che a Dall'Ara ha sempre detto di ispirarsi. Il libro è arricchito dalle foto d'epoca del Fondo Cristofori e del Fondo Comaschi, messe a disposizione dalla Cineteca. Immagini incredibili, come un inedito Angelo Schiavio in motocicletta o la faccia perplessa di Pavinato dopo il lancio della monetina che nel 1964 buttò fuori il Bologna dalla sua prima Coppa dei Campioni. Un anniversario anche quello, dopotutto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La festa La squadra sul pullman scoperto mercoledì 22 maggio nel delirio di piazza Maggiore





Commendator Paradiso Giorgio Comaschi e il suo spettacolo su Dall'Ara

L'intervista

Stefano, il nipote del presidentissimo "Renato è lassù che si diverte..."

di **Luca Bortolotti**

«Renato è lassù che si gode lo spettacolo e festeggia». Parola di Stefano Dall'Ara, nipote del presidentissimo e uomo di sport, una vita nel basket da giocatore e dirigente e riportato al calcio dagli amici, «ho iniziato a fare l'abbonamento con loro nell'anno della retrocessione, poi non ho più smesso». Era il cinquantesimo anniversario dallo scudetto e dalla scomparsa del "Commendator Paradiso", il sessantesimo cade in un momento molto più felice per il pallone rossoblù. E Stefano, tra gli ultimi eredi di Renato assieme ai fratelli Patrizia e Roberto e la cugina Riccarda, può ricordarlo col sorriso.

Chi fu Renato Dall'Ara per lei?

«Mio nonno era andato in Africa e non tornò più, Renato di fatto adottò mio padre Augusto e suo fratello Ferruccio e fu per me un nonno. Anche se è morto quando avevo un anno, quel Bologna l'ho vissuto tramite loro, che erano sempre con Renato, pure quando la sua auto uscì di strada mentre tornava dalla Germania dopo la firma di Haller. Da che ho memoria in casa mia transitavano allenatori, dirigenti, ex giocatori: lo stesso Haller che era molto legato a Renato, ma anche Vinicio, Perani, Bulgarelli, tutti avevano di lui un ricordo bellissimo e un legame con la nostra famiglia continuato fino alla morte di mio padre. Oggi sono amico di Mariolina Bernardini, la figlia di Fulvio, ci sentiamo per ogni partita, dopo la vittoria a Roma mi ha mandato la sua foto felice da unica tifosa rossoblù in mezzo ai romanisti. Ma tanti ancora adesso mi fermano dicendo "io l'ho conosciuto Renato"».

In anni complicati per il Bologna magari dicendo pure "ci fosse stato Dall'Ara"...

«Sì, ma di momenti difficili nel dopoguerra li ha passati anche il suo, di Bologna, coi grandi club del nord che investivano e lui che provava a fare le cose secondo le possibilità che aveva, fino a quello scudetto vinto con una modalità che oggi sarebbe di un'Atalanta. Ma se non fosse morto non avrebbe mai mollato il Bologna, era come un figlio per lui».

Vede in Saputo, con tutte le loro differenze come persone, un possibile nuovo Dall'Ara?

«Come famiglia abbiamo un ottimo rapporto con questa dirigenza, discreto perché noi siamo parenti ma il campione era Renato. Infatti allo stadio vado ma compro il mio abbonamento, penso sia un piccolo segnale di riconoscenza verso Saputo che tanto ha investito. Una proprietà molto sensibile alla storia non solo di Dall'Ara ma del Bologna, è molto bello che ora raccolga soddisfazioni che valgono come uno scudetto. Saputo non è un mecenate, è un investitore attento, che ha fatto una scelta precisa anche di vita. La visione di Fenucci, l'accoppiata Di Vaio - Sartori che ha dato la spinta forte di un progetto tecnico, fanno il resto. Giocatori e allenatori vanno e vengono, la grande forza di questo Bologna è la società, una rete di scouting eccellente, ha creato una struttura solida e riportato entusiasmo. Ora andare allo stadioè proprio bello. E siamo felici che il Dall'Ara verrà reso uno stadio di dimensione europea, moderno».

Cosa direbbe Renato di questo Bologna?

«Direbbe "finalmente qualcuno mi sta facendo sognare". Il più bel regalo che potevano fargli era quello di avere, nell'anno del 60esimo della sua morte e del settimo scudetto, un Bologna in Europa. Renato sarà lassù che festeggia di brutto, sicuro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



INFORMATICA › LA SFIDA DELL'AZIENDA DI REGGIO EMILIA È OFFRIRE AI CLIENTI SOLUZIONI DI RAPIDO E FACILE UTILIZZO PER TUTTE LE LORO ESIGENZE DI PROGRAMMAZIONE

La qualità del cibo passa anche dai software

Flessibilità, immediatezza e rapida personalizzazione sono gli aspetti che caratterizzano la CM Software Solutions Srl, un'azienda con sede a San Martino in Rio (RE), che sviluppa software per l'industria alimentare. L'azienda nasce dalla combinazione tra la passione per lo sviluppo di software ad elevata potenza di calcolo e il desiderio di soddisfare la più comune e difficile richiesta degli utenti, vale a dire avere software semplici e intuitivi dove la marginalità d'errore in fase di utilizzo sia nulla. Per realizzare tutto questo, «il fattore principale è la motivazione». Ne è convinto Cristian Melli, ingegnere e fondatore dell'azienda: «Io sono nato con la passione per l'informatica, che mi accompagna da quando andavo alle elementari. Ho visto il mio primo computer e mi sono innamorato – racconta Melli - Ho visto la creatività che mi permetteva di esprimere ed è partito questo amore per l'informatica che mi ha portato a studiare in questo ambito sia alle scuole superiori sia all'università, dove ho preso ingegneria».

LA SFIDA

Poi l'esperienza lavorativa, con circa vent'anni di attività in vari settori nel campo delle tecnologie, nonché dalla collaborazione con aziende partner che hanno permesso di sviluppare alcuni prodotti di rilievo, fino alla creazione, nel gennaio del 2020, di una nuova realtà per venire incontro alle esigenze dei clienti: «Abbiamo rischiato, lavorato tanto ed è andata bene. I primi mesi sono stati duri ma poi abbiamo vinto la sfida», continua il fondatore di CM Software Solutions Srl. L'azienda ha infatti implementato un proprio software, che mette insieme diverse funzionalità ideali per le grandi aziende del settore alimentare, la cui massima priorità è la garanzia della qualità e della sicurezza del prodotto: i software dell'azienda, infatti, spiega Melli, «si occupano, tra le altre cose, della raccolta dati in fase di processo produttivo, per garantire lo standard qualitativo della produzione, dei calcoli sui costi e dei processi. E questo permette di garantire ad aziende di quel tipo la rintracciabilità; per capirci, le etichette che si trovano nel banco frigo, in modo che anche il consumatore sappia cosa sta mangiando. Proprio queste etichette possono essere stampate dal nostro software in base ai dati raccolti».



CRISTIAN MELLI, TITOLARE DI CM SOFTWARE





L'ARTE DELLA TECNOLOGIA

Per Melli, «la tecnologia non è una cosa fredda. La programmazione, ad esempio, che è il settore in cui ci siamo specializzati, è un modo per dire a una macchina cosa fare e come farlo e può essere usata anche in modo artistico, come ad esempio nei videogiochi. Ma questo vale anche per i software che si fanno a uso industriale – prosegue il titolare dell'azienda - che devono essere facili da usare, belli da vedere, per permettere a un operatore che non ha idea di cosa deve fare di intuirlo. E questo permette di dare sfogo a un certo livello di creatività». Il software di punta di CM Software Solutions, XSystem, è, infatti, un software ERP&MES integrato che implementa una serie di funzionalità utili alla pianificazione e alla completa automazione del processo produttivo e al rilevamento dei dati di lavorazione. Il suo obiettivo è quello di integrarsi in modo trasparente all'interno delle aziende facendo sì che con pochi accorgimenti si possa migliorare, ottimizzare e velocizzare l'intera gestione della produzione.

Le piattaforme devono essere facili da usare, belle da vedere e intuitive per l'utente

Per informazioni
cmss.it

OFFERTA › I PROGRAMMI DEVONO SAPERSI ADATTARE ALLE NORMATIVE ITALIANE E INTERNAZIONALI

Versatili, su misura e veloci: la parola d'ordine è flessibilità

La clientela di CM Software Solutions Srl è sparsa su tutto il territorio italiano, con qualche cliente anche all'estero: «Di solito si tratta di clienti italiani che hanno anche una sede all'estero. In questi casi spesso le normative non sono sempre le stesse e quindi il software si deve adattare a farle rispettare anche quando lavora all'estero», spiega il titolare dell'azienda, Cristian Melli. A maggior ragione, il punto di forza della società è proprio la flessibilità e la capacità di creare software ad hoc che possano soddisfare qualsiasi esigenza, tanto che la componente fondamentale dei prodotti CM Software Solutions Srl è proprio la possibilità di interconnettersi con qualsiasi tipo di dispositivo, macchina o sistema gestionale allo scopo di automatizzare l'esecuzione e la raccolta dati dei più complessi processi produttivi, cercando di soddisfare le esigenze dei clienti minimizzando l'impatto procedurale e infrastrutturale.

LA CONCRETEZZA

Ma il punto di forza di CM Software Solutions Srl è «non perderci nella teoria, ma andare a trovare i problemi e risolverli proprio lì dove sono», spiega Melli, che aggiunge: «Tanti nel settore si perdono nella teoria pensando di poter risolvere i problemi stando dietro a una scrivania. Alla scrivania si possono risolvere molti problemi, è vero, ma è fondamentale che prima venga capito tutto sul campo. E questo è quello che facciamo noi: andiamo dai clienti a capire i problemi». In questo modo l'azienda è sempre più efficiente nel guidare i propri clienti, soprattutto i più inesperti, aiutandoli ad acquisire il know how necessario per raggiungere in modo rapido, autonomo ed efficace i propri obiettivi di business.



«Puntiamo a non perderci nella teoria, ma andare a trovare e risolvere i problemi sul campo»

XSYSTEM

I punti di forza dei servizi pensati per la clientela



La modularità di XSystem, il software di punta di CM Software Solutions Srl, permette di gestire qualsiasi situazione produttiva, lasciando ampio spazio a personalizzazioni e alla possibilità di integrare le funzionalità di interconnessione con nuovi sistemi gestionali o con nuove strumentazioni. XSystem è infatti un software multipiattaforma e viene utilizzato sia su PC (standard oltre che industriali), sia su dispositivi palmari (molto in uso per la gestione delle movimentazioni di magazzino). «L'estrema facilità d'uso del software – dice Melli - lo rende sfruttabile da tutti gli utenti a qualsiasi livello, azzerando gli errori derivanti dall'utilizzo e massimizzando la mole di dati raccolti in tempo reale. Al medesimo scopo, l'estrema configurabilità di XSystem permettere di rendere disponibili agli operatori solo i comandi, i dati e gli strumenti necessari per ciascuna fase di lavorazione, mentre tutte le informazioni raccolte sono rese a disposizione in tempo reale alle funzioni di backoffice e di gestione», conclude.

La storia

Sul palco con Vasco vanno i Magenta #9 ceffi della Bolognina scelti tra 500 band

di **Luca Bortolotti**

«Che bazza, ancora non ci crediamo», esulta il frontman Alessio Amorati. I ceffi della Bolognina escono dal quartiere e ora vanno direttamente sul massimo, cioè il palco di San Siro dove apriranno al concerto di Vasco Rossi del 15 giugno. I bolognesi Magenta #9 sono stati selezionati tra oltre cinquecento band in ballo per il concorso "Zocca paese della musica" indetto dal Comune e si godranno il palco del Meazza come gruppo spalla per il Komandante. Quella del 15 è una delle date di Milano del Blasco, che ovviamente sono già sold out: la scaletta del tour è stata svelata sabato sera a Bibbione nel "soundcheck aperto" riservato agli iscritti al fan club.

Le audizioni si sono tenute negli scorsi giorni al teatro Il Blasco, dedicato alla rockstar simbolo della città, sotto al municipio di Zocca. Un concorso a cui hanno partecipato centinaia di band, prima scremate sulla base del materiale inviato, poi con tre giorni di audizioni dal vivo fino ad arrivare alle finali di venerdì in cui i Magenta #9 si sono classificati quinti e apriranno così la quinta data del tour da tutto esaurito di Vasco, quella del 15 giugno a San Siro. Una bella soddisfazione per la band nata nel 2017 tra scantinati e piccoli locali della Bolognina, il quartiere dove sono nati e cresciuti e a cui hanno dedicato l'album e il singolo di debutto, che hanno portato, vincendo, anche a Sanremo Rock. Tanto che, come il loro disco, si fanno chiamare i "Ceffi della Bolognina", soprannome pensato anche per ironizzare sui luoghi comuni su un quartiere spesso giudicato problematico e invece ricco di fermento artistico e culturale.

Del proprio senso di appartenenza alla Bolognina i Magenta si sono invece sempre fregiati con orgoglio, e adesso ne porteranno il nome su uno dei palchi più importanti d'Italia. Prima di Vasco e davanti a ottantamila canzoni, con un breve set da circa un quarto d'ora e quattro-cinque canzoni prima del live del Komandante. «È qualcosa che mai e poi mai ci saremmo aspettati, ma che dopo anni di lavoro ci riempie il cuore – esulta la rockband bolognese, che ora ha davanti due settimane di duro lavoro per rendere impeccabile la propria esibizione -. Lunga vita a noi, lunga vita ai Magenta».





La band e Vasco
A sinistra i Magenta #9 e in alto Vasco Rossi

> Il 15 giugno saliranno sul palco di San Siro
> Un bel traguardo per il gruppo nato nel 2017

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La raccolta fondi

Casa Cervi, donazioni e tanta musica

Tante persone si sono date appuntamento a Casa Cervi, a Gattatico, nel Reggiano in occasione della celebrazione della Festa della Repubblica. Nel podere 'ai Campirossi', dove è vissuta la Famiglia Cervi, si è aperto alla 10 per l'evento '2 Giugno a Casa Cervi. La Festa continua', occasione di ringraziamento per la solidarietà ricevuta dopo il 25 aprile, quando una volontaria fu rapinata dell'incasso della giornata solitamente più frequentata alla casa museo della famiglia simbolo della Resistenza italiana. «La parola di oggi qui è grazie - spiega ai microfoni della Tgr Emilia-Romagna, Albertina Soliani, presidente dell'Istituto 'Alcide Cervi' - mille grazie. Mille volte. Noi stiamo pensando a come destinare i fondi raccolti con le donazioni (oltre 120.000 euro, n.d.r.) a sostenere le attività dell'Istituto Cervi, a investire fortemente nella formazione dei giovani, degli studenti, delle scuole e a sostenere la memoria sul territorio». Protagonista principale della giornata la musica, grazie agli artisti, che hanno deciso di partecipare, senza alcun compenso come Cisco, Alberto Bertoli, Mè , Pè k e Barba, Nuju, Crazy Band e a fine serata Mark Bee, con il suo DJ Set Resistente.

ASPPI DAL 1948
Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari

Con ASPPI il 730
è un gioco da ragazzi

- 730
- Modello Redditi
- ISEE
- Successioni
- E tanto altro...

Telefono: 051 277111 - email: fiscale@asppi.bo.it - www.asppi.bo.it
Sedi: BOLOGNA Via Testoni, 5 - Via Emilia Levante 137/8 - Via Martin Luther King 47/C
CASALECCHIO DI RENO Via Bazzanese, 32/5 IMOLA Via Appia, 31

La posta del weekend

Minori in affido, quante difficoltà

di Aldo Balzanelli



Lettere
Viale Silvani, 2
40122, Bologna

E-mail
Per scrivere alla redazione bologna @repubblica.it

Lettera firmata

Siamo i genitori affidatari di un bimbo da 25 mesi fin dalla sua nascita. Il bimbo è seguito dai servizi sociali di Modena. In febbraio il Tribunale Minori di Bologna ha comunicato ai servizi che il bimbo sarebbe andato in adozione a rischio giuridico. Alla fine di febbraio, come previsto dalla legge, abbiamo inviato tramite avvocato un'istanza di adozione in casi speciali perché non avendo il requisito dell'età previsto dalla legge abbiamo proposto al Tribunale di considerare il legame significativo che il bimbo aveva sviluppato in 25 mesi con noi. Siamo stati ignorati e unicamente su sollecitazione ci è stata fissata un'udienza a giugno. Peccato però che il bimbo è stato nel frattempo abbinato ad un'altra famiglia, per l'adozione ordinaria. Il problema è la modalità con la quale i servizi sociali hanno "organizzato" il passaggio. Tra 3 giorni dovremo consegnare il bimbo con la sua valigia alle "operatrici del servizio", senza la possibilità per lui di conoscere la famiglia adottiva e gradualmente, per quanto possibile, vivere questo passaggio. È corretto il comportamento dei servizi? Si può spostare un bambino di due anni dalla mattina alla sera togliendogli ogni punto di riferimento? Si poteva fare meglio anche da parte del Tribunale per i minorenni? Attendere almeno la fine del procedimento da noi proposto, dandoci una risposta prima di spostare il minore?

Non voglio entrare nel merito del caso specifico perché sarebbe necessario conoscere i dettagli, ma credo sia opportuno chiarire un fatto. Affidamento e adozione sono percorsi molto diversi. L'affidamento ha lo scopo di garantire al minore una sistemazione provvisoria in attesa di verificare se ci possono creare le condizioni per ricongiungerlo alla famiglia biologica oppure orientarsi verso un percorso di adozione. Chi si rende disponibile all'affido compie un enorme gesto di generosità, con la consapevolezza però che si tratta di una fase temporanea, mentre l'adozione rappresenta una scelta permanente che trasferisce completamente i diritti genitoriali a una nuova famiglia. L'importante comunque è che chi decide lo faccia tenendo sempre in primo piano la scelta migliore per il minore, non per gli adulti. Comunque nel caso il minore venga adottato da una famiglia diversa da quella affidataria la legge prevede che sia tutelata la relazione sociale e affettiva che si è creata durante l'affidamento.

Poste risponde

Poste Italiane Media Relations

In riferimento alla lettera "Alle Poste l'era digitale può attendere", Poste Italiane precisa che il personale dell'ufficio di via Pizzardi ha operato con professionalità nel pieno rispetto delle procedure normative e questo ha permesso al cliente di completare l'operazione a sportello già dal giorno successivo.

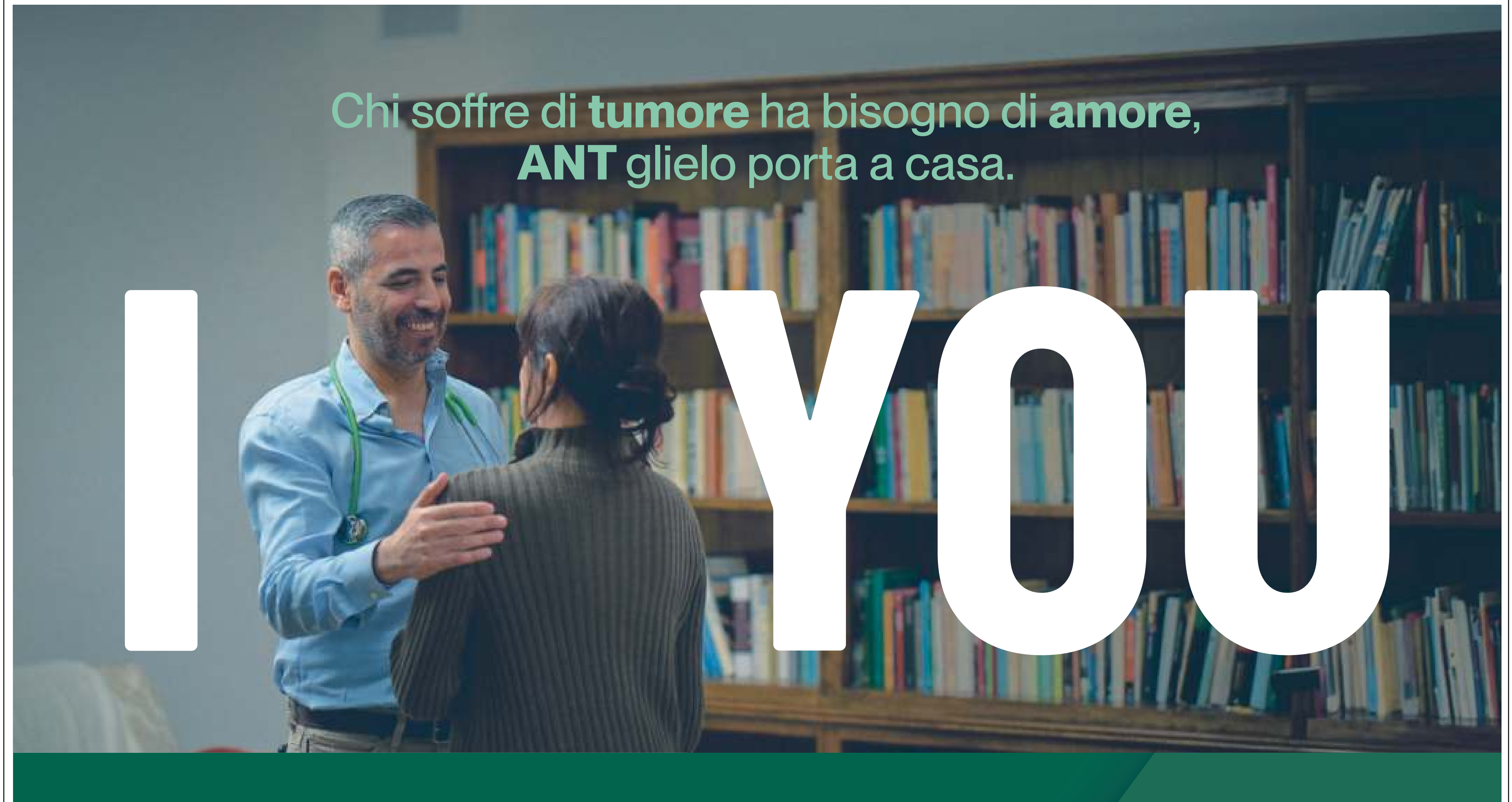
Il punto non è se sia stata rispettata la procedura, ma che la procedura nel 2024 non preveda l'utilizzo degli strumenti digitali e pretenda il cartaceo.

Una foto una città, di Davide Conte

Queste due bandiere sono un inno alla gioia



Davanti al palazzo di un'istituzione pubblica, sulla facciata, sventolano sempre due bandiere: una dell'Italia e l'altra dell'Europa. Non sono un arredo urbano, men che meno un mero obbligo istituzionale, ma un orgoglio.
Anzi, viste da sotto, come la fotografia pubblicata oggi, le due bandiere sono ancora di più: ci aprono a una visione fantastica della storia, una promessa a cui tendere. La prossimità tra queste due bandiere quest'anno è anche tra due date: il 2 giugno celebriamo le radici del nostro Paese democratico e l'8 giugno celebriamo il nostro futuro, che è l'Europa.
Il 2 giugno 1946 sono andati a votare i nostri nonni per il referendum per la repubblica, l'8 giugno andiamo a votare per il futuro dei nostri nipoti. Votare alle Europee è un inno alla gioia, un inno a un presente garanzia di futuro.





DONA IL TUO
5X1000
CF: 01229650377

FONDAZIONE
ANT
FRANCO PANNUTI



La storia
Cronache dalla Resistenza/8



Bologna, Giugno 1944

Scioperi e proteste, la rivolta delle mondine porta nelle campagne la lotta antifascista

di **Luca Sancini**

Il pomeriggio di lunedì 12 giugno 1944 dentro una stanza dell'Ufficio politico investigativo in viale Panzacchi, un funzionario della polizia segreta fascista sta battendo a macchina la relazione sui fatti accaduti in mattinata nelle campagne di Bentivoglio, da inviare alle autorità. Scrive: «Seicento mondine ingaggiate si rifiutavano di iniziare il lavoro in segno di protesta per il mancato pagamento degli arretrati, la cattiva confezione del vitto, ecc...».

In realtà è già da alcune settimane che a Medicina duemila "risaiole" sono in agitazione, ma è alla metà di giugno che scatta lo sciopero generale organizzato dal "Comitato bolognese delle mondine". A tenere le fila c'è un ragazzo di appena vent'anni, si fa chiamare "Paolino" ma la sua vera identità è Luciano Romagnoli. E' lui che dopo aver parlato con le mondine, scrive un piccolo giornale stampato nella tipografia Grandi in via Zamboni, e "La mondariso" circola nelle campagne con i suoi titoli che dicono "I sindacati siamo noi" lanciando le richieste delle lavoratrici. Che chiedono: la riduzione da otto a sette ore dell'orario di lavoro, un aumento della paga a 6 lire all'ora, 4 chili di riso per giorno, mezzo litro di latte e una colazione con 250 grammi di pane, 50 grammi di salume o formaggio, vino e una minestra a mezzogiorno, un vestito e un fazzoletto da lavoro, due copertoni da biciclette e la sospensione della raccolta in caso di allarme aereo. La protesta dilaga a Molinella, a San Venanzio di Galliera, a San Pietro in Casale, a Medicina, sino a toccare le oltre cinquemila mondine in sciopero.

Le reazioni dei fascisti sono le minacce e la violenza: a Marmorta le mondine sono bastonate e schiaffeggiate, a Malalbergo i carabinieri sparano in aria per convincere a riprendere il lavoro, a San Giovanni in Persiceto venti "risaiole" sono fatte schierare sull'argine e la Guardia Nazionale Repubblicana inscena una finta fucilazione.

Ma al termine delle agitazioni le mondine ottengono le 6 lire all'ora, i 250 grammi di pane, 40 grammi di marmellata e più copertoni per le biciclette, non è tutto ma vale anche il valore politico della vicenda con la rottura con il regime di Salò che è ormai senza via di ritorno.

La riuscita dello sciopero nelle campagne è il segnale che ormai il movimento di Liberazione ha aperto un terzo fronte: alla guerriglia in città, agli assalti alle caserme e gli attacchi alle vie di comunicazione in Appennino, si aggiunge ora l'attività dei patrioti in pianura. Tutta la provincia ne è coinvolta, da Anzola a Casalecchio, da Castel Maggiore a Castenaso, lievitano di numero le azioni di lotta armata. Il mondo contadino fornisce un nuovo tipo di resistenza, molti offrono rifugio nelle case o nei fienili e costituiscono così un riparo segreto ai gruppi armati. Come in città, dove i giovani operai e gli studenti non si presentano alla chiamata alle armi dell'esercito di Salò, ora nelle campagne i figli di mezzadri e braccianti fanno lo stesso, e dalla latitanza alle attività armate il passo è breve. I comandi si trovano così a dover governare il fenomeno di un proliferare di azioni che vanno inquadrate, a cui si deve dare una direzione politica e un adeguato apparato logistico. Nascono così le formazioni denominate "Squadre d'azione patriottica" che si differenziano dagli assoluti clandestini gappisti: il sappista invece spesso lavora ancora in fabbrica o nei campi, oppure ha trovato un impiego con relativo lasciapassare nella Todt, la potente organizzazione nazista che si occupa delle costruzioni per l'esercito tedesco.

> Nonostante le minacce e le violenze, 5000 "risaiole" ottengono una paga più alta e più copertoni per le bici

Si crea quindi una inedita figura di patriota: durante il giorno ripristina binari e strade distrutte dai bombardamenti alleati, scava fosse anticarro nelle campagne e vicino ai fiumi, poi la notte attacca armi in pugno i convogli tedeschi che circolano con l'oscurità.

Intanto in città gli attentati sono continui, crescono di numero, e nell'ultima settimana di giugno la Settima Gap praticamente effettua un'azione al giorno: il 26 giugno in mattinata in via Lame viene ucciso da due giovani un milite ferroviario e un colpo vagante raggiunge una ragazza ad una gamba, il giorno dopo in via Fossolo due sconosciuti che poi si dileguano in bicicletta sparano ad un allievo ufficiale della Guardia Nazionale Repubblicana, nel pomeriggio a Chiesa Nuova, colpi di pistola raggiungono un caposquadra della Gnr che viene trasportato ferito gravemente nell'ospedale di villa Mazzacorati. A Crespellano vengono colpiti il segretario del Fascio locale, 43 anni, decorato di "Fascio Littorio" per aver partecipato alla Marcia su Roma e il capo nucleo di Calcara. A Corticella un ciclista esplode colpi di rivoltella verso un tenente colonnello medico, che morirà alcuni giorni dopo in ospedale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Manifesti e rivendicazioni
Sopra, il manifesto con l'invito agli italiani di far parte della Todt, la potente organizzazione nazista che si occupava delle costruzioni per l'esercito tedesco.
Sotto, l'annuncio dello sciopero delle mondine bolognesi dalle colonne del loro "giornale"

NATA DALLA RESISTENZA
FONDATA SUL LAVORO

Articolo 1:
L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo, che la esercita
nelle forme e nei limiti della Costituzione.

A distanza di tanti anni la nostra Costituzione deve essere ancora pienamente applicata nei suoi principi e nei suoi valori per fare diventare davvero il diritto al lavoro un diritto che tutti i cittadini vivano con dignità.
È il momento di riprendere i valori della nostra Costituzione, di praticarli. Ed è importante che noi diamo un futuro al nostro Paese proprio mettendo al centro il diritto al lavoro con dignità, il diritto alla formazione, allo studio, il diritto alla salute.

Lo Spi-Cgil è la più grande organizzazione sociale d'Europa con circa 400mila iscritti nella nostra regione. Abbiamo a cuore non solo i diritti degli anziani e dei pensionati e delle pensionate, ma l'interesse generale del Paese.

CGIL SPI Sindacato Pensionati Italiani Emilia-Romagna



LO SQUADRONE È TORNATO.

PROMOZIONE VALIDA CON LA REPUBBLICA ED. BOLOGNA DEL 6/6/2024.

IN REGALO

IN OMAGGIO CON LA REPUBBLICA IL LIBRO "CUORI ROSSOBLÙ" DAGLI EROI DELLO SCUDETTO A QUELLI DI OGGI.

Nel 1964 la vittoria dello scudetto accese i sogni di Bologna. Oggi la città ha riscoperto l'entusiasmo con la qualificazione in Champions League dei rossoblù. Per celebrare l'anniversario del trionfo di 60 anni fa e l'entusiasmante stagione appena conclusa, Repubblica ha realizzato un libro raccontando, attraverso splendide immagini e i contributi delle firme del giornale, gli eroi di ieri e quelli di oggi. Dedicato agli appassionati di calcio e a tutti gli innamorati del Bologna.

SOLO GIOVEDÌ 6 GIUGNO **IN REGALO CON**



Volume realizzato grazie al contributo di:







TRAME

Challengers
di L. Guadagnino. con Zendaya, M. Faist, J. O'Connor (Drammatico)
Art e Patrick sono due giovani tennisti, amici nella vita e avversari sul campo. A complicare la rivalità è la presenza di Tashi, ex-campionessa ed allenatrice di suo marito Art, ma attratta anche da Patrick.

Eileen
di W. Oldroyd. con S. F. Hogan, A. Hathaway, S. Whigham (Drammatico)
La monotona vita di Eileen, che lavora in un carcere minorile, muta profondamente con l'arrivo nel penitenziario di una nuova, affascinante psicologa: Rebecca. Eileen si lascia coinvolgere da Rebecca in una situazione quanto mai inquietante e pericolosa...

Furiosa - A Mad Max Saga
di G. Miller. con A. Taylor-Joy (Azione)
Quinto capitolo della saga Mad Max, è il prequel del quarto. In un mondo apocalittico, segnato dalla violenza, la piccola Furiosa, rapita e strappata alla madre, cresce con un unico desiderio: vendicarsi del suo sequestratore.

Garfield: una missione gustosa
di M. Dindal. (Animazione)
Quando si imbatte nel padre Vic, un trasandato gatto di strada, che non vedeva da tempo immemorabile, Garfield è costretto ad abbandonare la sua comoda vita per aiutare Vic a mettere a segno un'esilarante rapina ad alto rischio

IF - Gli amici immaginari
di J. Krasinski. con R. Reynolds (Commedia)
Molti bambini hanno amici immaginari, che dimenticano una volta adulti. Ma questi amici immaginari continuano ad esistere ed un uomo possiede il dono di vederli e sentirli, scoprendoli pieni di un rancore che potrebbe destabilizzare il mondo reale.

Il regno del pianeta delle scimmie
di W. Ball. con F. Allan, P. Macon, O. Teague (Azione)
Ennesimo capitolo della celebre saga, ambientato diverse generazioni dopo il regno di Cesare. Le scimmie, specie dominante, vivono in armonia con gli umani, finché un nuovo tiranno ic leader decide di stabilire un nuovo potere.

L'arte della gioia - Parte 1
di V. Golino, N. Gelormini. con T. Insolia, J. Trinca, V. Bruni Tedeschi (Drammatico)
Nella poverissima Sicilia del primo novecento, Modesta viene spedita in convento e successivamente approda a servizio in una casa di aristocratici. Decisa ad emanciparsi, Modesta non esita a compiere scelte atroci, senza provare alcun senso di colpa.

L'esorcismo - Ultimo atto
di J. J. Miller. con R. Crowe, A. Goldberg, S. Mathis (Horror)
Attore alla deriva, Anthony viene ingaggiato come protagonista di un film horror sugli esorcismi. La sua felicità è di breve durata perché sul set iniziano a verificarsi misteriosi fenomeni che lo trascinano in un baratro di follia...

La profezia del male
di S. Cohen, A. Halberg. con J. Batalon, O. Fouere, A. Vandanapu (Horror)
Un gruppo di amici si riuniscono per leggere i tarocchi. Presto si accorgono che il mazzo di carte contiene qualcosa di strano e sinistro, ma proseguono a giocare. Ciò che emerge è una terribile profezia di cui i ragazzi saranno vittime...

Marcello mio

Me Contro te il Film - Operazione Spie
di G. Leuzzi. con L. Calagna, S. Scalia (Commedia)
L'Alleanza dei Malvagi, composta dal Signor S., Perfidia, Viperiana e Serpe, ha convinto il mondo intero che Luì e Sofì siano cattivissimi criminali. Per i due eroi ristabilire la verità e sconfiggere l'Alleanza sarà un'impresa complicata.

The Fall Guy
di D. Leitch. con R. Gosling, E. Blunt, H. Waddingham (Azione)
Stuntman ritiratosi dalla professione, Colt viene richiamato in servizio per sostituire il protagonista di un film, la star Tom Ryder, misteriosamente scomparso. Colt, che accetta perché innamorato della regista, si ritrova coinvolto in un pericoloso complotto...

The penitent
di L. Barbareschi. con L. Barbareschi, C. McCormack, A. James (Drammatico)
Rifiutatosi di testimoniare in tribunale a favore di un suo paziente accusato di strage, lo psichiatra Carlos David Hirsch si ritrova coinvolto in un caso mediatico che rischia di distruggerne la carriera. Da un testo di David Mamet.

Bologna

Europa cinema www.circuitocinemabologna.it — Via Pietralata, 55/a - 051/523812
Cattiverie a domicilio ★★★★ 16.15 (€7,00) - 18.30 (€9,00)

Fossolo www.cinemafossolo.biz — Viale Abramo Lincoln, 3 - 051/0140909
Il gusto delle cose ★★★★ 16.00-18.30
Il gusto delle cose v.o. ★★★★ 21.00

Galliera www.cinemateatrogalliera.it — Via Matteotti, 27 - 051/4151762
Rosalie v.o. sottotit. in italiano ★★★★ 19.00
This is Bologna 21.30

Lumiere — Via Azzo Gardino, 65 - 051/2195311
Challengers v.o. sottotit. in italiano ★★★★ 17.30-20.00 (€7,00)
Furiosa - A Mad Max Saga v.o. sottotit. in italiano ★★★★ 16.00-18.45-21.30 (€7,00)
Troppo azzurro ★★★ 22.30 (€7,00)

Modernissimo — Piazza Re Enzo, 1 (angolo via Rizzoli) - 051/2194150
Il giardino delle vergini suicide (restaurato in 4K) v.o. sottotit. in italiano ★★★★ 22.30 (€6,00)
Rassegna Commendator Paradiso. Dall'Ara e il giallo dello scudetto del Bologna 20.00 (€12,00)
Scusate il ritardo ★★★★ 17.30 (€6,00)

Odeon www.circuitocinemabologna.it — Via Mascarella, 3 - 051/227916
Eileen VM 14 vietato ai 14 ★★★★ 16.00 (€7,00) - 18.45 (€9,00)
I Dannati ★★★★ 16.30 (€7,00) - 20.45 (€9,00)
L'arte della gioia - Parte 1 18.00-20.45 (€9,00)
Quell'estate con Irene allo spettacolo delle 21.00 sarà presente il regista Carlo Sironi ★★★ 16.30 (€7,00) - 18.45-21.00 (€9,00)
The penitent ★★★ 16.00 (€7,00) - 18.30-21.00 (€9,00)

Orione https://www.orionecineteatro.it/ — Via Cimabue, 14 - 051/382403
Riposo

Pop Up Cinema Arlecchino — Via Lame, 59 - 051/522285
Allihopa: The Dallurd Story Alla presenza del giornalista sportivo Nicola Sbetti ★★★★★ 21.15
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 17.15
Noir Casablanca v.o. sottotit. in italiano ★★★★ 19.15
Quarto potere (versione restaurata) v.o. sottotit. in italiano ★★★★★ 15.00

Pop Up Cinema Jolly — Via Marconi, 14 - 051/224605
Haikyu!! The Dumpster Battle v.o. sottotit. in italiano ★★★★ 18.00
Ritratto di un amore VM 14 ★★★★ 15.45
Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 19.30
Vincent deve morire VM 14 v.o. sottotit. in italiano ★★★★ 21.30

Pop Up Cinema Medica 4k — Via Montegrappa, 9 - 051/263826
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 15.30-18.30
Furiosa - A Mad Max Saga v.o. sottotit. in italiano ★★★★ 21.15

Rialto studio www.circuitocinemabologna.it — Via Rialto, 19 - 051/227926
C'era una volta in Bhutan ★★★★ 16.15 (€7,00) - 18.30-20.45 (€9,00)
Marcello mio v.o. sottotit. in italiano ★★★★ 16.00 (€7,00) - 18.30-21.00 (€9,00)

Roma d'Essai www.circuitocinemabologna.it — Via Fondazza, 4 - 051/347470
Gloria! ★★★★ 16.30 (€7,00) - 18.45-21.00 (€9,00)

The Space Cinema Bologna www.thespacecinema.it — Viale Europa
Abigail VM 14 ★★★★ 22.25 (€10,90)
Challengers ★★★★ 21.55 (€10,90)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 18.30-21.40 (€10,90)
Eileen VM 14 ★★★★ 17.35-19.30 (€10,90)
Furiosa - A Mad Max Saga v.o. ★★★★ 19.00 (€10,90)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.25 (€10,90)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 15.15-17.20-19.40-21.00 (€10,90)
Haikyu!! The Dumpster Battle v.o. ★★★★ 18.50 (€10,90)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 16.15 (€10,90)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 15.00 (€10,90)
L'arte della gioia - Parte 1 18.00 (€10,90)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 15.35-20.15-22.00-22.50 (€10,90)
La profezia del male VM 14 ★★★ 15.55-21.10-22.40 (€10,90)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 15.00-15.30-16.30-17.30-18.30-20.30 (€10,90)
The penitent ★★★ 16.00 (€10,90)
Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 18.15 (€10,90)

In Provincia

Astra/Star Multisala — Via Mazzini, 14 - 051/831174 BAZZANO
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.00 (€6,00)
L'arte della gioia - Parte 1 21.00 (€6,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 19.00 (€6,00)

Nuovo Mandrioli — Via Barche, 6 - 051/6605013 CA' DE' FABBRI
Buena Vista Social Club (versione restaurata) ★★★★ 21.15 (€7,50)
Zamora ★★★★ 18.15 (€6,00)

UCI Cinemas Meridiana — Via Aldo Moro, 14 CASALECCHIO DI RENO
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 20.00 (€10,90)
Eileen VM 14 ★★★★ 15.00-17.10 (€9,50) - 19.40 (€10,90)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 16.00 (€9,50) - 19.00-22.10 (€10,90)
Garfield: una missione gustosa ★★★★ 16.40 (€9,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 16.20 (€10,50) - 19.10-21.21 (€11,90)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 16.50 (€9,50) - 19.20-21.45 (€10,90)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 15.30 (€9,50) - 22.00 (€10,90)
L'arte della gioia - Parte 1 19.05 (€10,90)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 17.20 (€9,50) - 20.10-22.30 (€11,90)
L'estate di Cléo (Ama Gloria) ★★★★ 21.00 (€6,00)
La profezia del male VM 14 ★★★ 22.40 (€10,90)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 15.15 (€9,50) - 16.15 (€10,50) - 17.00 (€8,90) 18.15 (€11,90) - 19.00 (€10,90)
The Fall Guy ★★★★ 22.20 (€10,90)
The penitent ★★★ 19.15 (€10,90)
Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 21.55 (€10,90)

Jolly — Via Matteotti, 99 - 051/944976 CASTEL SAN PIETRO TERME
C'era una volta in Bhutan ★★★★ 21.00 (€7,00)

Italia — Via Nasica, 38 - 051/787201 CASTENASO
Vangelo secondo Maria ★★★ 18.30-21.15 (€6,00)

Centrale - Sala BCC — Via Emilia, 212 - 0542/33696 IMOLA
I Dannati ★★★★ 21.00 (€8,00)

Cristallo — Via Appia, 30 - 0542/23033 IMOLA
L'arte della gioia - Parte 1 21.00 (€7,00)

Kursaal — Via Mazzini, 42 - 0534/23056 PORRETTA TERME
Me Contro te il Film - Operazione Spie 21.00 (€7,50)

GIUDIZIO CRITICO: fonte Internet Movie Database (IMDb)
da non perdere ★★★★★ / molto bello ★★★★ / interessante ★★★ / così così ★★ / brutto ★

Giada Cinecomfort Bi-Space — 051/822312 - 822138 SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Sei fratelli ★★★ 21.00 (€7,50)

Century CineCi — Via Alcide De Gasperi 2 - 051/6820045 SANT'AGATA BOLOGNESE
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 21.15
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.00
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 19.45
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 20.00
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 21.00
L'arte della gioia - Parte 1 21.00
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 21.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie 19.45-21.00

Modena

Astra — via Rismondo, 27 - 059/216110
Marcello mio ★★★★ 21.15 (€7,00)
Vangelo secondo Maria ★★★ 21.00 (€7,00)
Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 21.00 (€7,00)

Raffaello — via Formigina, 380 - 059/357502
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 21.00 (€10,00)
Eileen VM 14 ★★★★ 21.15 (€9,50)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.15 (€9,50)
Il Caso Goldman v.o. ★★★★ 21.15 (€9,50)
L'arte della gioia - Parte 1 20.45 (€9,50)
The penitent ★★★ 21.00 (€9,50)

Victoria Cinema — Via Sergio Ramelli, 101 - 059/454622
Abigail VM 14 ★★★★ 21.00 (€9,50)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 17.45-20.45 (€10,00)
Eileen VM 14 ★★★★ 18.00 (€8,00) - 20.50 (€9,50)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 17.30 (€8,00) - 20.45 (€9,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 18.20 (€8,00) - 21.10 (€9,50)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 17.45 (€8,00) - 20.50 (€9,50)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 17.45 (€8,00) - 20.40 (€9,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 17.50 (€8,00) - 21.10 (€9,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.00-17.45-18.30 (€8,00) - 19.15 (€9,50)
The Fall Guy ★★★★ 20.50 (€9,50)
The penitent ★★★ 18.00 (€8,00) - 20.45 (€9,50)

Corso — Corso Manfredo Fanti, 91 - 059/8635181 CARPI
L'arte della gioia - Parte 1 21.00 (€6,50)

Eden — via S. Chiara, 22 - 059/8030795 CARPI
C'era una volta in Bhutan v.o. ★★★★ 19.00 (€6,00)
L'odio (restaurato in 4K) ★★★★★ 21.15 (€6,00)

Space City — via dell'Industria, 9 - 059/6326257 CARPI
Furiosa - A Mad Max Saga 4K LASER ★★★★ 20.30
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 PROIEZIONI IN 4K LASER 20.45
Me Contro te il Film - Operazione Spie PROIEZIONI IN 4K LASER 20.00

Nuovo — via Don Luigi Roncagli, 13 - 059/926872 CASTELFRANCO EMILIA
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.00 (€8,00)
Marcello mio ★★★★ 21.00 (€8,00)

Walter Mac Mazzieri — Via Giardini, 190 - 0536/304034 PAVULLO NEL FRIGNANO
Cocoricò Tapes Doc in tour ★★★★ 21.00 (€4,00)

Bristol — Via Tavoni, 958 - 059/775510 SAVIGNANO SUL PANARO
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 20.45 (€6,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 21.00 (€6,00)
Ritratto di un amore VM 14 ★★★★ 21.00 (€6,00)

Reggio Emilia

Multisala Cinecentrum Gualtieri — Via Matteotti s/n - c/o C.C. Ligabue - 0522/1577025
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.15
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 19.10
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 16.40-21.15
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 19.30-21.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.40-19.30

Rosebud — Via Medaglie d'Oro Resistenza, 6 - 0522/555113
Rassegna 21.00

UCI Cinemas Reggio Emilia — Piazzale Atleti Azzurri D'Italia, 1
Abigail VM 14 ★★★★ 22.50 (€10,90)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 20.00 (€10,90)
Eileen VM 14 ★★★★ 17.50 (€9,50) - 20.10 (€10,90)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 19.15-22.30 (€10,90) - 21.00 (€11,90)
Garfield: una missione gustosa ★★★★ 16.50 (€9,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 17.20 (€10,50) - 19.30-21.40 (€11,90)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 16.30-18.50 (€9,50)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 16.40 (€9,50) - 19.50-22.25 (€10,90)
L'arte della gioia - Parte 1 19.20 (€10,90)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 20.00-21.50-22.20 (€10,90)
L'estate di Cléo (Ama Gloria) ★★★★ 21.30 (€9,00)
La profezia del male VM 14 ★★★ 22.50 (€10,90)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.15-18.15 (€10,50) - 17.30 (€9,50) 19.00 (€10,90)
The Fall Guy ★★★★ 22.40 (€10,90)
The penitent ★★★ 19.40 (€10,90)
Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 22.10 (€10,90)

Bismantova — Via Roma, 75 - 0522/614078 CASTELNOVO NE' MONTI
Cattiverie a domicilio ★★★★ 21.00 (€7,50)

Novecento — Via del Cristo, 5 - 0522/372015 CAVRIAGO
Confidenza ★★★★ 21.00 (€6,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 21.00 (€6,00)

Castello — Via Giacomo Matteotti 4 - 366/4817352 FABBRICO
Il gusto delle cose ★★★★ 21.00 (€5,00)

Emiro Multiplex — Via Palmiro Togliatti 1 - 0522/626796 RUBIERA
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 21.00 (€8,00)

Ferrara

Apollo Multisala — P.za Carbone, 35 - 0532/765265
Buena Vista Social Club (versione restaurata) v.o. ★★★★ 19.00 (€8,00)
Furiosa - A Mad Max Saga v.o. ★★★★ 21.30 (€8,00)
L'arte della gioia - Parte 1 21.00 (€8,00)
Marcello mio ★★★★ 21.10 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 19.00 (€8,00)
The penitent ★★★ 21.20 (€8,00)
Vangelo secondo Maria ★★★ 19.30 (€8,00)

S. Spirito — via della Resistenza, 7 - 0532/200181
Zamora ★★★★ 21.00 (€7,00)

UCI Cinemas Ferrara — Via Darsena, 77
Challengers ★★★★ 18.40 (€9,50)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 20.00 (€10,50)
Eileen VM 14 ★★★★ 20.00 (€10,50)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 18.15 (€9,50) - 21.30 (€10,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 19.15-21.20 (€11,50)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 19.00 (€10,50)
L'arte della gioia - Parte 1 18.30 (€9,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 22.10 (€10,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.00-18.15 (€9,50)
The penitent ★★★ 21.45 (€10,50)
Uomini in marcia 21.40 (€10,50)
Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 22.20 (€10,50)

Cinepark Cento — Via Matteo Loves 17 - 051/6831584 CENTO
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 21.15 (€8,50)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.15 (€8,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 21.15 (€8,50)
L'arte della gioia - Parte 1 21.00 (€8,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 21.30 (€8,50)
The penitent ★★★ 21.30 (€8,50)

Ravenna

Cinemacity Multiplex — Via Secondo Bini, 5/7 - 0544/500410
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 21.10 (€8,50)
Eileen VM 14 ★★★★ 20.55 (€7,00)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.15 (€7,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 21.20 (€7,00)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 21.10 (€7,00)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 21.30 (€7,00)
L'arte della gioia - Parte 1 21.25 (€7,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 v.o. 21.00 (€5,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 21.35 (€7,00)
Marcello mio ★★★★ 21.05 (€7,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 20.30 (€7,00)
The penitent ★★★ 20.55 (€7,00)

Jolly — via R. Serra, 33 - 0544/478052
Quell'estate con Irene ★★★ 21.00

Mariani — Via Ponte Marino, 19 - 0544/37148
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) rass. 2Days Cult Movie ★★★★★ 18.30-21.00 (€7,50)

Cinedream Multiplex — Via Granarolo, 155 - 0546/646033 FAENZA
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 20.45 (€10,00)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 20.45 (€8,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 21.10 (€8,50)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 20.40 (€8,50)
L'arte della gioia - Parte 1 20.30 (€8,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 21.00 (€8,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 20.30 (€8,50)
The penitent ★★★ 20.45 (€8,50)

Italia — via Cavina, 9 - 0546/20408 FAENZA
Buena Vista Social Club (versione restaurata) ★★★★ 21.00 (€8,00)

Forlì

Saffi D'Essai — viale Appennino, 480 - 0543/84070
Buena Vista Social Club (versione restaurata) v.o. sottotit. in italiano ★★★★ 21.00
Eileen VM 14 ★★★★ 21.00

Cineflash Multiplex — Via Emilia per Forlì, 1403 - 0543/745971 FORLIMPOPOLI
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 21.40 (€8,00)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 20.30 (€8,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 21.00 (€8,00)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 20.30 (€8,00)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 21.00 (€8,00)
L'arte della gioia - Parte 1 20.30 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 21.00 (€8,00)
The penitent ★★★ 21.00 (€8,00)

Verdi — piazza Fratti, 4 - 0543/744340 FORLIMPOPOLI
Confidenza ★★★★ 21.00 (€6,00)

Cesena

Astra — viale Osservanza, 190 - 0547/612227
Challengers ★★★★ 21.00

Eliseo Multisala — Via Carducci, 7 - 0547/21520
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 21.00
Furiosa - A Mad Max Saga v.o. ★★★★ 20.45
I Dannati v.o. ★★★★ 21.00
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 21.00

UCI Cinemas Romagna — Piazza Fratelli Lumiere - 899788678 SAVIGNANO A MARE
Abigail VM 14 ★★★★ 22.00 (€10,50)
Challengers ★★★★ 18.30 (€9,50)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 20.00 (€10,50)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 18.20 (€9,50) - 21.00 (€10,50)
Garfield: una missione gustosa ★★★★ 16.00 (€9,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 17.10 (€10,50) - 19.15-21.20 (€11,50)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 16.30 (€9,50) - 19.35-22.05 (€10,50)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 18.00 (€9,50) - 21.10 (€10,50)
L'arte della gioia - Parte 1 18.40 (€9,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 19.05-21.40 (€10,50) - 20.15 (€11,50)
L'estate di Cléo (Ama Gloria) ★★★★ 21.30 (€9,00)
La profezia del male VM 14 ★★★ 21.50 (€10,50)
Marcello mio v.o. ★★★★ 16.15 (€9,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.00-16.45-17.50 (€9,50) - 18.15-19.00 (€10,50)
The Fall Guy ★★★★ 19.05 (€10,50)
The penitent ★★★ 21.45 (€10,50)
Uomini in marcia 20.10 (€10,50)
Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 21.35 (€10,50)



JLG - DIECI - EASYLIFT - BRAVI



ALL'USO DI PIATTAFORME



ASSISTENZA

SUPPORTO TECNICO

VENDITA DPI

E ABBIGLIAMENTO TECNICO

SERVIZIO COMPLETO

360°

CONSEGNE - PREVENTIVI - CONSULENZ

16 FILIALI

IN EMILIA ROMAGNA E LOMBARDIA

MILANO 02 47706379	PARMA 0521 798049	CARPI 059 7149297	CASALECCHIO 051 19907069	MINERBIO 051 856355	FERRARA 392 3908067	FORLÌ 0543 1908121	RIMINI 0541 1780810
CREMONA 0372 1665354	REGGIO E. 340 6701839	SASSUOLO 0536 1822151	BOLOGNA 051 856355	IMOLA 0542 640962	RAVENNA 0544 1952680	CESENA 0547 325586	MISANO A. 320 1744829

MOBILI › IL RITORNO IN SCENA DELLE SAGOME ARROTONDATE SEGNA UN REVIVAL DEGLI ANNI '80 E SI ADATTA A OGNI AMBIENTE DELLA CASA CREANDO UNA SENSAZIONE DI LEGGEREZZA

Il design celebra la morbidezza del curvy

Negli ultimi anni le mode hanno favorito mobili con linee rette e spigolosi, minimali e votati all'efficienza. Adesso la tendenza sembra pronta ad invertirsi, con il ritorno in scena dei mobili curvy, in cui si fa spazio a forme morbide e sagome gentili, segnando un revival degli anni '80 anche nel campo del design. Mobili dalle forme curve erano di tendenza già negli anni '70, ma mano a mano sono diventati sempre più predominanti, grazie anche alla crescita dell'Art Déco.





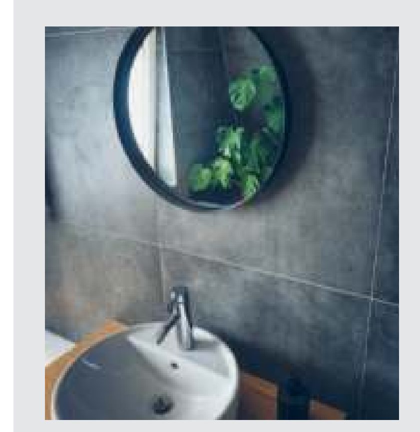
DIVANI E POLTRONE

Protagonisti dello stile curvy sono divani, poltrone e anche sedie. Si può iniziare, per esempio, da una comoda poltrona per il proprio angolo lettura, magari accompagnata da una lampada sempre dal design curvy, o decidere di sostituire un vecchio divano con uno più in linea con questo stile. Dal momento che, più che i colori, il curvy si interessa delle forme, è facile trovare un nuovo mobile che si adatti facilmente al resto della casa.

ADATTO AD OGNI AMBIENTE

I mobili curvy possono essere facilmente adottati per tutta la casa o solo per alcuni degli ambienti, senza per questo creare una sensazione di discontinuità, sposandosi bene con quasi tutti gli altri stili che si possono scegliere per arredare un'abitazione. Si può, per esempio, pensare di portare mobili curvy nel disimpegno, specialmente se lo spazio che si ha a disposizione è poco: qui un vaso o un tavolino dalle forme tondeggianti possono fare una bella figura, venendo esaltati dalla forma della stanza e dando una sensazione di pienezza dello spazio senza però appesantire troppo l'ambiente. In una camera da letto invece è possibile puntare su un letto elegante e comodo, accanto al quale si possono trovare delle poltroncine, una scrivania dove studiare o lavorare e dei mobili per riporre vestiti e biancheria: tutti, ovviamente, dalle linee morbide. In cucina si può invece pensare di partire semplicemente cambiando l'illuminazione e montando una luce da soffitto tonda, per poi andare a sostituire il tavolo da pranzo, gli sgabelli e le sedie, per arrivare infine a modificare le stesse dispense. La comodità dei mobili curvy è proprio la loro capacità di adattarsi ad ogni ambiente, prendendo il sopravvento sul resto del mobilio o ritagliandosi uno spazio tutto per loro.

Nelle camere da letto si possono trovare le classiche poltroncine dalle linee comode



› GUADAGNARE SPAZIO

Una tendenza anche in bagno

Un ottimo modo per guadagnare spazio in bagno è quella di adattare dei mobili curvi, che possono anche essere sospesi, sfruttando al meglio le dimensioni della stanza. Si può decidere di optare solo per il lavandino e lo specchio, o magari adottare questa tendenza anche per la vasca e i sanitari.

BOLOGNA SPURGHI

Via Carpanelli, 1 - Anzola dell'Emilia (Bologna)

- Pronto intervento e manutenzione di pozzi neri, fosse settiche, impianti di depurazione.
- Disotturazione e lavaggio con sonde ad alta pressione di fognature, pozzetti, sifoni, reti fognarie civili ed industriali.
- Video ispezioni computerizzate con unità mobile e mappature reti fognarie.
- Intercettazione rotture ed anomalie con video ispezioni computerizzate da diametro 3 cm a mt 2.
- Noleggio di bagni chimici per cantieri e manifestazioni.



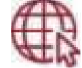




PARTNER UFFICIALE LYONEES

 051 735 968

 info@bolognaspurghi.com

 www.bolognaspurghi.com



Gli spazi che vivi.
Il clima che vuoi.



gruppoclima.it

Ci siamo fatti in quattro.



1

Per il clima ideale tutto l'anno.

- Installazione e assistenza caldaie
- Installazione e assistenza condizionatori
- Installazione impianti ibridi e pompe di calore
- Realizzazione centrali termiche



2

Per un bagno tutto nuovo.

- Demolizioni pavimenti e rivestimenti
- Rimozione vecchia rete di tubazioni
- Rimozione sanitari
- Nuovi impianti idraulici a norma
- Rifacimento sottofondo
- Fornitura e posa di piastrelle
- Fornitura e posa di rubinetteria e sanitari
- Cartongesso
- Trasporto macerie alle ppdd
- Lavoro chiavi in mano

Per ambienti sicuri e confortevoli.

- Rinnovo porte blindate, più sicurezza senza sostituzione
- Sostituzione serrature di ogni modello e marca
- Installazione basculanti
- Installazione zanzariere per ogni tipo di porta e/o finestra
- Installazione porte tagliafuoco REI



3

PER INFO E PREVENTIVI:
051 72 74 80



4

Per abitazioni super smart.

- Impianti fotovoltaici e solare termico
- Impianti TV SAT
- Impianti di sicurezza
- Automazione e domotica
- Impianti elettrici civili e industriali
- Citofonia e videocitofonia
- Rete dati e fonia
- Diffusione sonora

BOLOGNA • CENTO • CASALECCHIO DI RENO • CASTEL MAGGIORE • CASTEL S. PIETRO TERME
FINALE EMILIA • FORLÌ • IMOLA • SAN GIOVANNI IN PERSICETO

TENTAZIONE VINTAGE › ELETTRODOMESTICI, MOTIVI FLOREALI, PADELLE COLORATE E OPERE D'ARTE: ECCO COME RICREARE CON GUSTO IL CLIMA DI MEZZO SECOLO FA

Torna la cucina genuina degli anni '70

Gli anni '70 sono stati un'epoca d'oro del design. Non sorprende quindi se adesso in molti hanno deciso di guardare indietro di qualche anno, decidendo di arredare la propria casa ispirandosi proprio all'estetica di quel periodo. Un'ottima idea per questo tuffo nel passato è partire dalla cucina, con qualche piccola accortezza, e poi preoccuparsi anche delle altre stanze.





ELETTRODOMESTICI

Il primo passo è quello di sostituire gli elettrodomestici, grandi e piccoli, con altri dall'aspetto vintage. Ovviamente non bisogna cercare in cantina il frigo dei nonni: esistono moltissimi elettrodomestici che, pur essendo moderni nel funzionamento, sembrano usciti direttamente da una cucina degli anni '70.

TUTTI A TAVOLA

Per richiamare un certo stile a tavola è bene comprare piatti d'argento o con motivi floreali, accompagnati ovviamente anche da posate ricercate. Anche la tovaglia deve essere ovviamente colorata, ancora meglio se ricamata.

ATTENZIONE AI COLORI

Rosso, arancione, viola, giallo o ocra. I colori sono sicuramente la prima cosa che salta all'occhio quando si entra in una stanza, e non si possono richiamare gli anni '70 senza usare le tonalità giuste. Anche in questo caso, prima di procedere a ristrutturazioni, basta qualche piccola accortezza: aggiungere dei cuscini arancioni sulle sedie, cambiare le tende, puntare su pentole e padelle colorate e la cucina inizierà ad assumere un nuovo aspetto.

USARE LE PARETI

Quadri e fotografie. Nulla richiama gli anni passati come un'opera d'arte dell'epoca: appendere una stampa di Andy Warhol o magari di qualche altro protagonista della pop art, è un modo semplice e veloce per immergersi nell'atmosfera di un'altra epoca.

UN OCCHIO AI PAVIMENTI

Nel caso in cui si sia deciso di ristrutturare completamente la stanza, l'ideale è partire dal pavimento. Le vecchie case sono facilmente riconoscibili proprio per la pavimentazione, e nel caso in cui si voglia ricreare quella atmosfera è il caso di puntare sulle cementine, le mattonelle in cemento e dai colori caldi; giocando con i colori e le forme si possono creare composizioni di ogni tipo. Molto in voga in quel periodo era anche la graniglia di marmo, una particolare lavorazione che si basa sull'applicazione di numerosi frammenti irregolari.

Ricreare l'ambientazione dell'epoca sarà più facile procurandosi mattonelle in cemento per i pavimenti



› L'ARTE IN SCATOLA

I pelati di Warhol non possono mancare

Non è detto che per richiamare le opere della Pop Art bisogna necessariamente comprare una stampa. Un'idea può essere anche quella di ricostruirle direttamente a casa, con quello che si ha. Un esempio? Iniziare ad impilare le scatole di pelati per ricreare uno dei più famosi capolavori di Warhol.

2 TORRI ASCENSORI S.R.L.

• Installazione
• Manutenzione
• Riparazione di Ascensori, Montacarichi e Scale Mobili

Via Gino Cervi, 15 - Bologna - Tel. 347.7824633
Numero Verde 800.913.740
www.2torriascensori.it - info@2torriascensori.it



13 Giugno e 19 Giugno 2024

Unisciti a noi per una serata unica in una location speciale!

Cena con degustazione Vini del Rapace

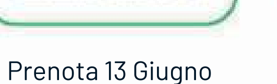
Aperitivo di benvenuto *a buffet servito in onebite*
Antipasto
Insalata di vitello con verdure croccanti alla noce
Primo piatto
Tortelli di patate con guanciale croccante, noci e aria allo zafferano
Secondo piatto
Filetto di maialino con frutta secca e riduzione al Sangiovese Rapace
Dolce
Mousse al nocino e caffè con polvere di cioccolato

Costo: 55€ a persona - *incluso abbinamento vini per ogni portata*

Dj set live per accompagnare la serata

Prenotazioni: compila il form disponibile sui nostri canali Instagram e Facebook, tramite il nostro sito, QR code oppure al tel 334 9730108.







Prenota 19 Giugno

in collaborazione con
Locanda di Bagnara e Bar Centrale di Imola







Presso:
NOCETI CACI Società Agricola
via Carpe 8 - Imola (BO)

VIGNE DEL RAPACE



www.cacisrl.it